



REGIONE MOLISE



CITTA' METROPOLITANA  
DI CAMPOBASSO



COMUNE di  
GUGLIONESI



COMUNE di  
LARINO

# PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO COMPOSTO DA 8 AEROGENERATORI DA 6.0 MW PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 48 MW SITO NEL COMUNE DI GUGLIONESI (CB) CON OPERE DI CONNESSIONE IN LARINO (CB)



Proponente



**GRV SOLAR CAMPOBASSO 4 S.r.l.**  
via Durini, 9 - 20122 Milano  
grvsolarcampobasso4@legalmail.it

Progettazione



*Viale Michelangelo, 71  
80129 Napoli  
TEL.081 579 7998  
mail: tecnico@inse srl*

Amm. Francesco Di Maso  
Ing. Nicola Galdiero  
Ing. Pasquale Esposito

Collaboratori:  
Geol. V.E.Iervolino  
Dott. A. Ianiro  
Ing. V. Triunfo  
Arch. C. Gaudiero  
Geom. F. Malafarina  
Arch. M. Mauro  
Ing. F. Quarto  
Arch. Mariangela Perillo

Elaborato

Nome Elaborato:

**ARCHEOLOGIA - VRP**

00	Settembre 2022	PRIMA EMISSIONE	INSE Srl	INSE Srl	GRV Solar Campobasso 4 srl
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione
Scala:	--				
Formato:	<b>A3</b>	Codice Pratica	<b>S269</b>	Codice Elaborato	<b>GS269-AR05-D</b>

# CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-MOL\_2022\_00042-NST1

## POTENZIALE BASSO:

Il progetto esprime un rischio archeologico e un conseguente impatto sul patrimonio archeologico di **grado basso**, ricadendo a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara.

Il rischio basso **non va considerato come una sicura assenza** di contesti archeologici ma come una minore probabilità di individuare aree archeologiche che comunque potrebbero rinvenirsi al momento dei lavori.

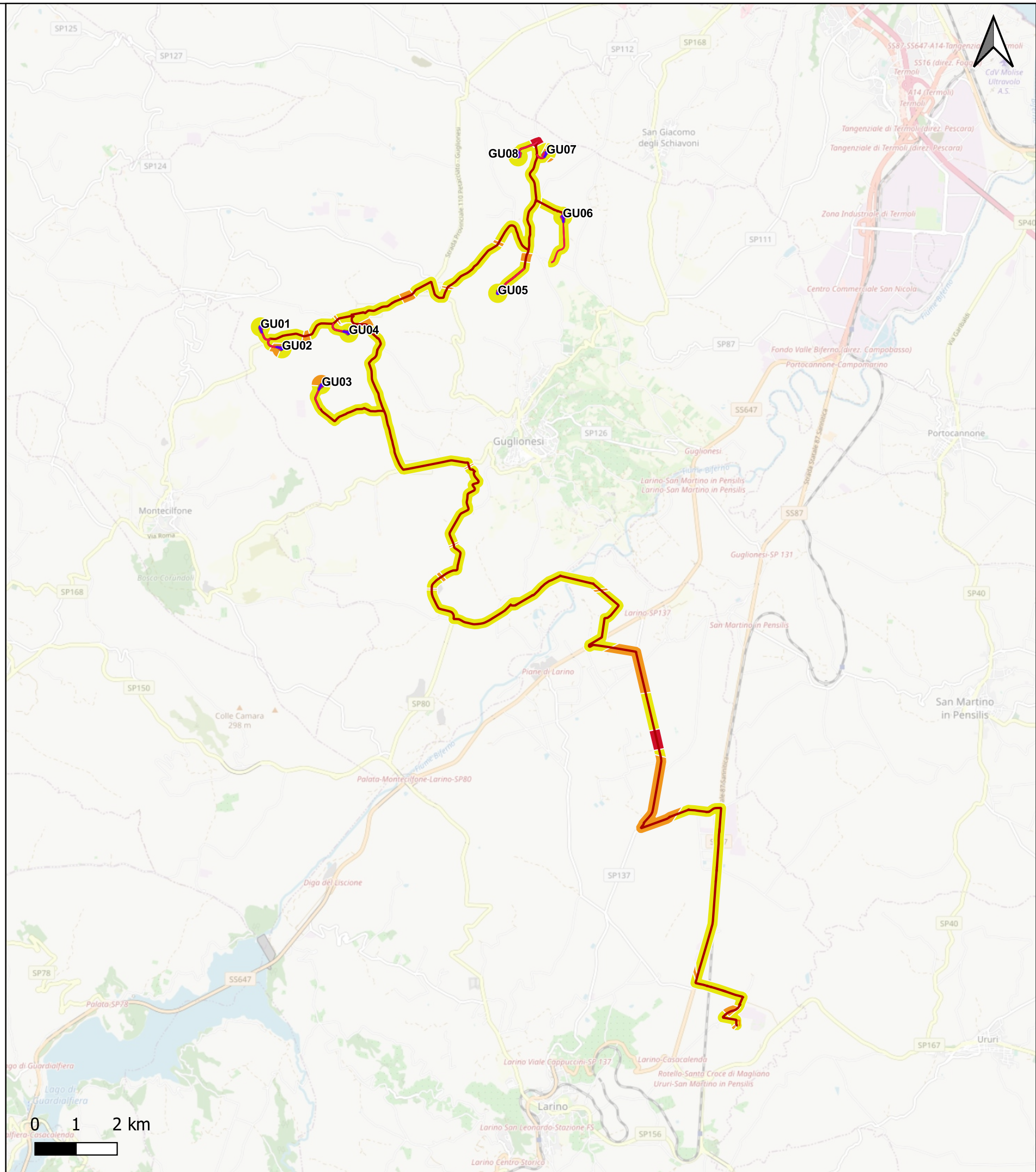
## POTENZIALE MEDIO:

Il progetto risulta **indiziato da elementi documentari oggettivi**, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (es. dubbi di erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo.

Il progetto risulta **indiziato da ritrovamenti materiali localizzati**. Rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua.

## POTENZIALE ALTO:

Il progetto risulta **indiziato da ritrovamenti diffusi con numerosi rinvenimenti materiali** dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area.



### LEGENDA

PROGETTO		SEGNALAZIONI ARCHEOLOGICHE PUNTUALI	
	CAVIDOTTO MT		AREA DI MATERIALI / ETA' DEL FERRO, ROMANA
	INGOMBRI STERRO E RIPORTO1		AREA DI MATERIALI / ETA' ARCAICA, TARDOANTICA
	PIAZZOLA IN FASE DI ESERCIZIO		AREA DI MATERIALI / ETA' ROMANA
	PIAZZOLE IN FASE DI COSTRUZIONE		NECROPOLI / ETA' ROMANA
	STRADE DI NUOVA REALIZZAZIONE		VILLA / ETA' ROMANA
			INSEDIAMENTO / ETA' ROMANA
			REPERTO SPORADICO / ETA' ROMANA
			AREA DI MATERIALI / ETA' ROMANA, TARDOANTICA
			AREA DI MATERIALI / ETA' ROMANA, MEDIEVALE
			AREA DI MATERIALI / ETA' TARDOANTICA
			STRUTTURE / NON DETERMINABILE
			REPERTI / NON DETERMINABILE
CATALOGO MOSI		SEGNALAZIONI ARCHEOLOGICHE POLIGONALI	
	AREA DI MATERIALI / ETA' PREISTORICA		AREA DI MATERIALE INDIVIDUATA IN RICOGNIZIONE
	AREA DI MATERIALI / ETA' PREISTORICA, ROMANA		SEGNALAZIONI G.BARKER
	AREA DI MATERIALI / ETA' PREISTORICA, POST-MEDIEVALE		
	AREA DI MATERIALI / ETA' PALEOLITICA		SEGNALAZIONI ARCHEOLOGICHE LINEARI
	AREA DI MATERIALI / ETA' PALEOLITICA, ROMANA		ANOMALIE DA FOTOINTERPRETAZIONE
	AREA DI MATERIALI / ETA' NEOLITICA		
	AREA DI MATERIALI / ETA' NEOLITICA, PALEOLITICA		
	AREA DI MATERIALI / ETA' NEOLITICA, ROMANA		
	AREA DI MATERIALI / ETA' DEL BRONZO		
	AREA DI MATERIALI / ETA' DEL FERRO		

**VRP - Carta del potenziale**

- 
- potenziale alto
- 
- potenziale medio
- 
- potenziale basso

## CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-MOL\_2022\_00042-NST2 potenziale medio

Il progetto risulta **indiziato da elementi documentari oggettivi**, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (es. dubbi di erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo.

Nell'area del parco eolico, poco più a sud di Mass. Di Cesare, il cavidotto di collegamento tra GU02 e GU04 investe un'area indiziata dalla presenza di un'anomalia individuata da fotointerpretazione **CB55** interpretabile come un fossato o limite.

In località Cavalline il cavidotto di collegamento alla GU04 intercetta un sito noto da bibliografia **CB11** riferibile ad un'area di materiali di età protostorica.

A ridosso del Torrente Sinarca, lungo il cavidotto di collegamento alla GU05, è stata individuata un'area di frammenti **CB05** di età neolitica. Poco più a nord è individuabile una seconda area di frammenti **CB03** di età preistorica, romana e medievale.

In località Monte Antico, nei pressi dell'aerogeneratore GU07, è stata individuata un'anomalia da fotointerpretazione **CB52** interpretabile come fossato. A nord-ovest da questa quest'ultima è stata segnalata la presenza di un'area di materiali **CB19** riferibile ad una necropoli, resti di pavimenti e strutture murarie.

Lungo il cavidotto esterno, in località Ripatagliata, è stato individuato il sito **CB85** un'ampia area di materiali di età neolitica, romana e medievale.

A nord di Masseria Larito, a circa 85m dal tracciato, è segnalato il sito **CB86** un'area di materiali dell'età del ferro e romana.

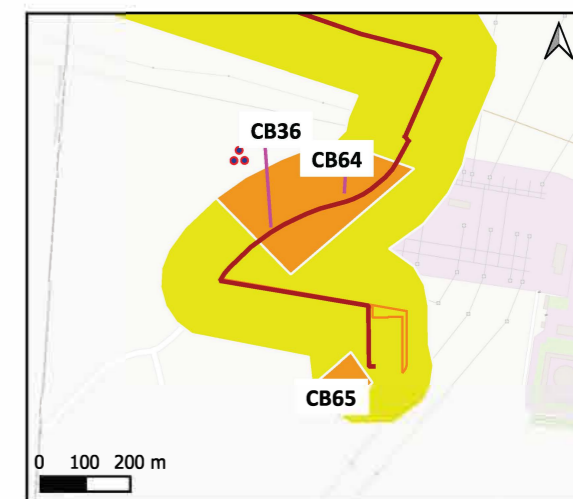
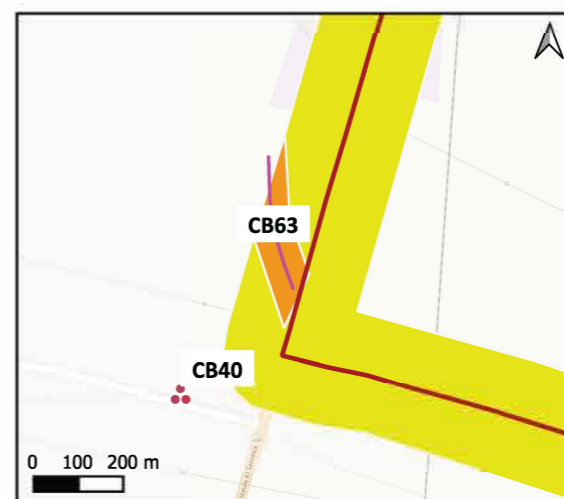
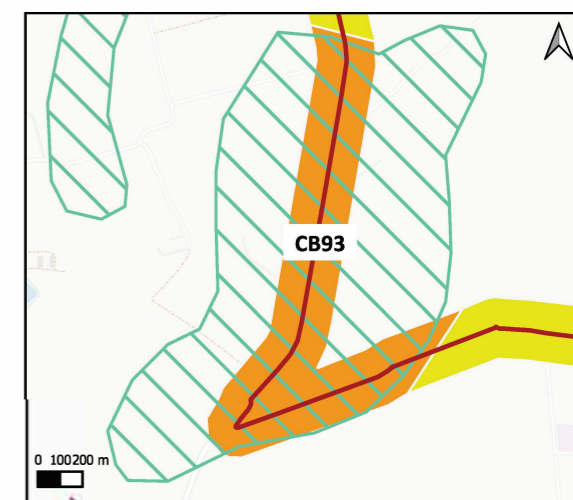
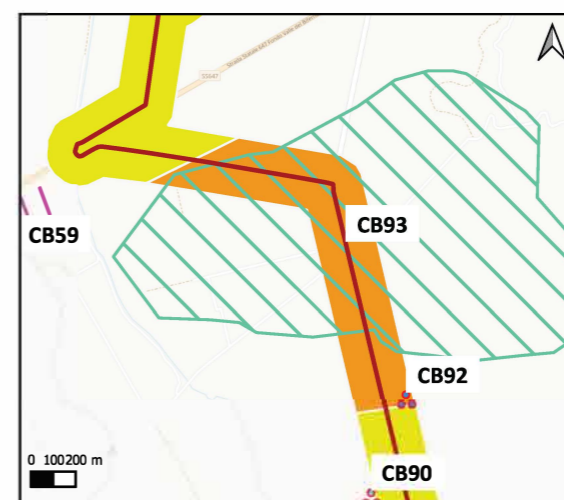
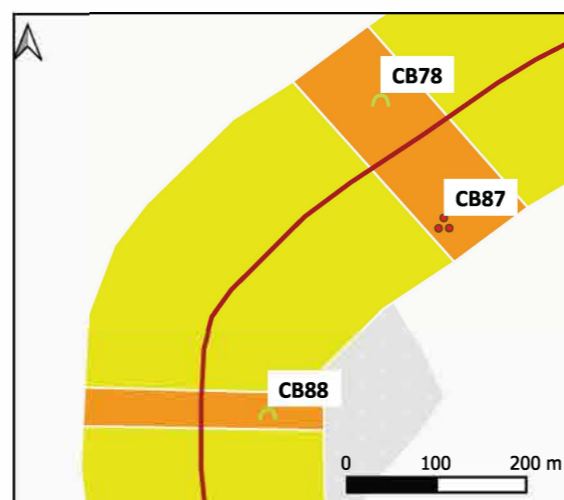
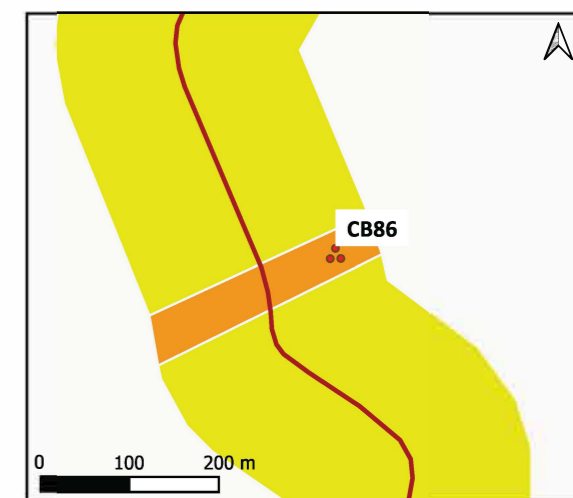
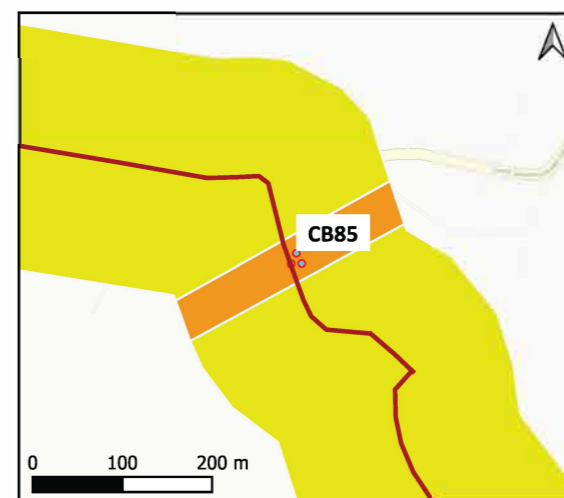
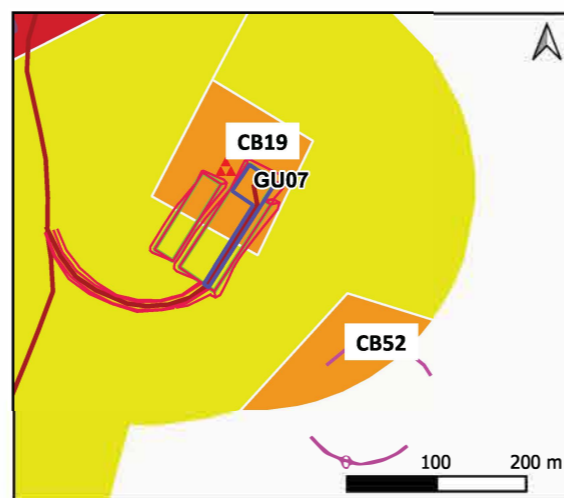
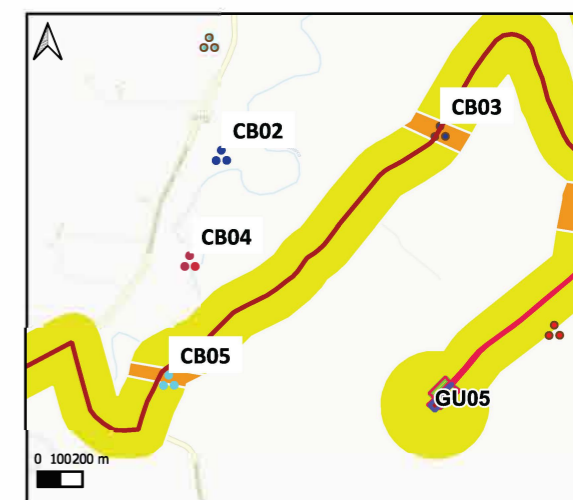
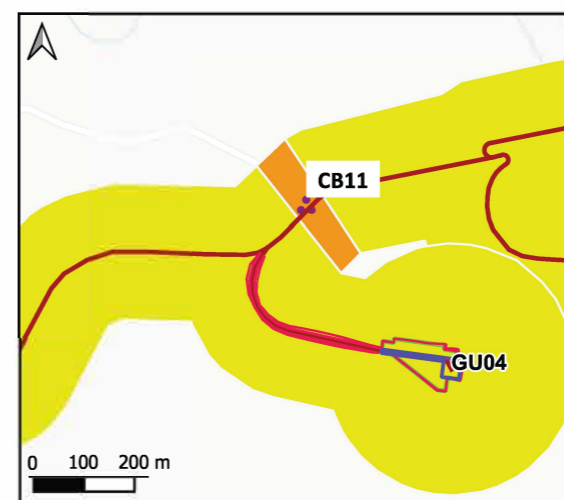
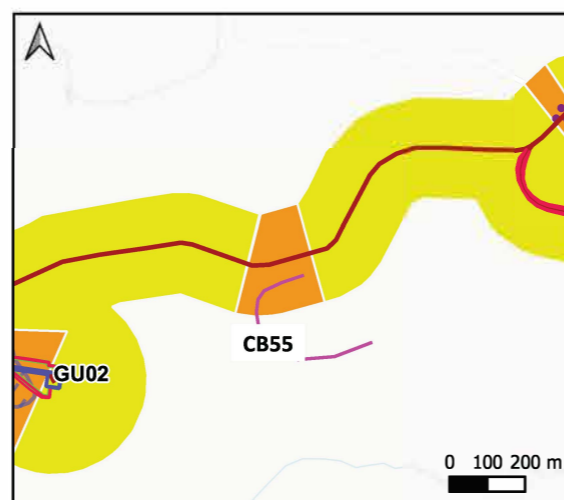
All'altezza di Colle Gessari è segnalata la presenza di **CB78**, una sepoltura in grotta dell'età del bronzo, e **CB87** un'ampia area di materiali dell'età del ferro, romana, medievale. Poco più a sud è stato individuato un secondo insediamento in cavità **CB88**.

Nei pressi di Masseria Grizzi, il cavidotto esterno è indiziato dalla presenza di un'anomalia **CB57** riferibile a viabilità, limite.

Nelle località Parco Puledri e Vallone delle Tortore il progetto intercetta un'ampia area **CB93** caratterizzata da numerosissimi rinvenimenti materiali segnalati da G. Barker durante le ricognizioni di superficie avvenute nel 1995. A circa 250m a sud è presente il sito **CB92**, un'ampia area di materiali di età paleolitica e romana.

In Località Piana di Larino è segnalata la presenza di **CB63**, un segmento leggermente curvilineo interpretabile come viabilità.

All'altezza di Masseria Vizzari sono segnalate diverse anomalie individuate tramite fotointerpretazione **CB64** e **CB65** interpretabili come limiti. Ad est di queste ultime è segnalata la presenza di un sito da bibliografia **CB37** un'area di grandi dimensioni di età preistorica e romana.



## CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-MOL\_2022\_00042-NST3 potenziale medio

Il progetto risulta **indiziato da ritrovamenti materiali localizzati**. Rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua.

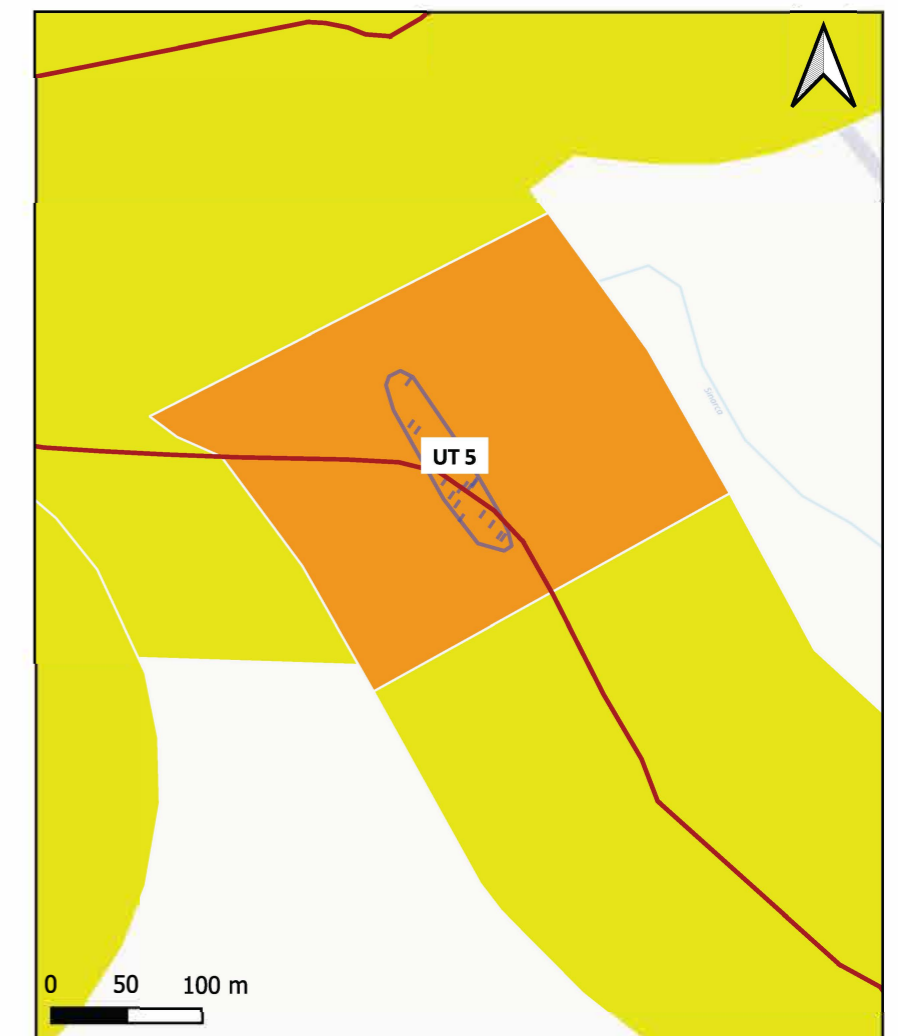
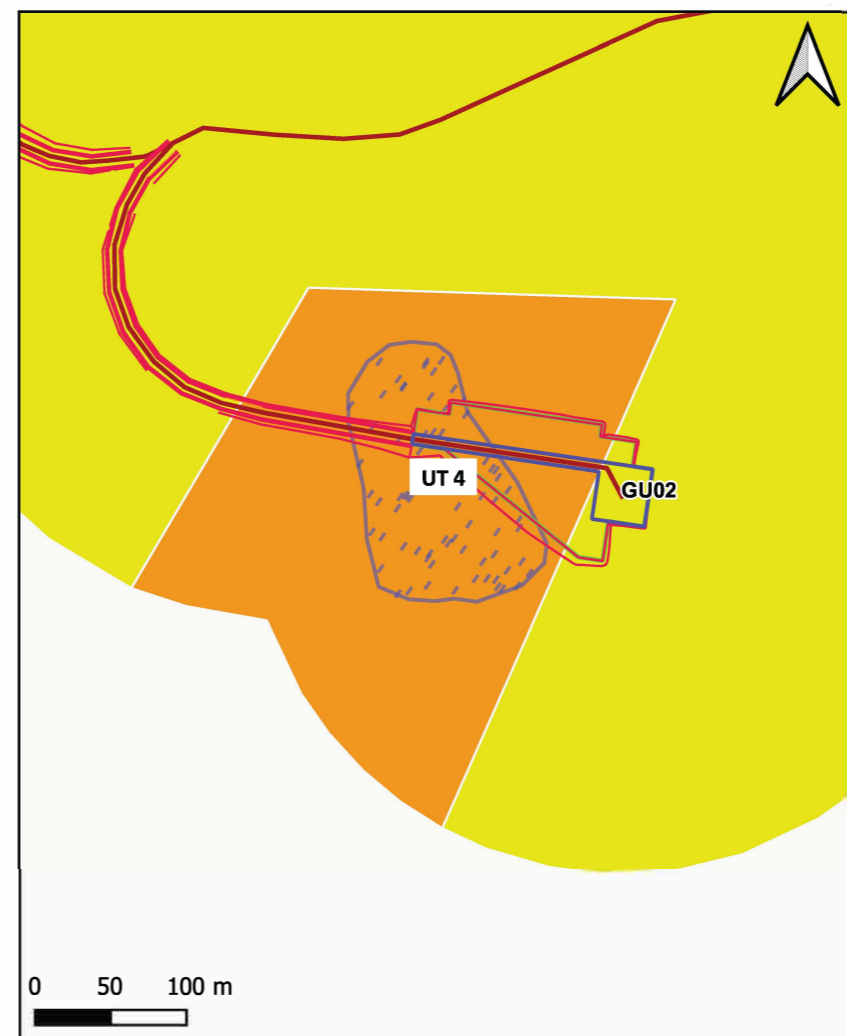
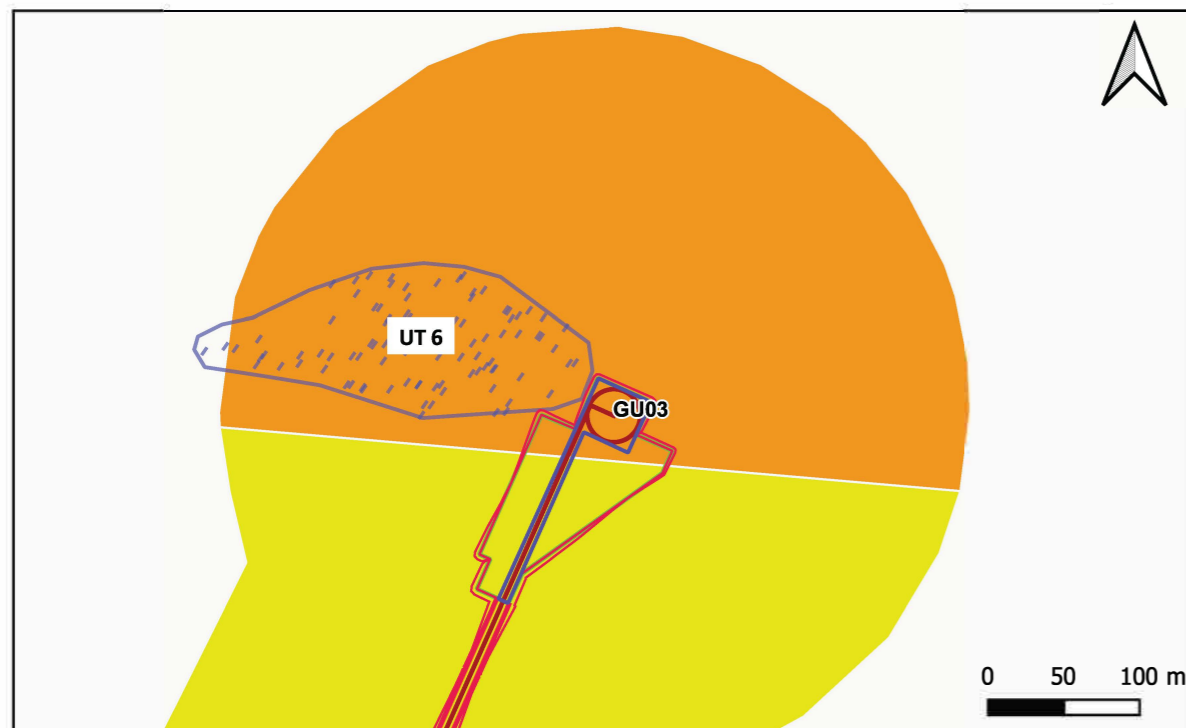
A sud di Masseria D'Anselmo il cavidotto di collegamento alla GU04 intercetta un'area di materiali individuata in ricognizione **UT1** databile genericamente ad età arcaica o ellenistico-romana e non interpretabile.

Sull'area della piazzola di GU02, in località Cavalline, si segnala la presenza di **UT4** un areale di dispersione di frammenti fittili di dimensioni medio-grandi e a densità medio-bassa databile ad età ellenistico-romana.

Lungo il cavidotto di collegamento alla GU05, a nord est di Colle Suzzi, è stata individuata un'area di materiali di dimensioni medie e a densità medio-bassa **UT3** di epoca genericamente romana.

A nord ovest di Masseria Leone il progetto è indiziato dalla presenza di **UT5** un'area di dispersione di frammenti fittili di medie dimensioni e a densità bassa databile all'età romana.

All'altezza di loc. Le Macchie, a ridotto dell'aerogeneratore GU03 insiste **UT6** un areale di dispersione di frammenti fittili di ampie dimensioni e a densità media di età ellenistico-romana, non chiaramente interpretabile.



## CARTA DEL POTENZIALE - SABAP-MOL\_2022\_00042-NST potenziale alto

Il progetto risulta **indiziato da ritrovamenti diffusi** con numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area.

Il località Monte Antico il cavidotto di accesso a **GU08** è indiziato dalla presenza di UT2 un'area di frammenti fittili di grandi dimensioni e a densità medio-alta riferibile probabilmente ad una villa.

In località Parco dei Bovi, lungo il cavidotto esterno, è stata individuata in ricognizione **UT7** un'area di dispersione di frammenti fittili di dimensioni molto ampie di età romana e preistorica probabilmente corrispondente, nella fascia meridionale, con il sito **CB89** segnalato da G. Barker. All'altezza di loc. Le Macchie, sull'aerogeneratore **GU03** insiste U T6 un areale di dispersione di frammenti fittili di ampie dimensioni e a densità media di età ellenistico-romana, non chiaramente interpretabile.

